_cinquanta5
Accademia di Belle Arti
Reggio Calabria

MUR

VERBALE DEL CONSIGLIO ACCADEMICO
3 novembre 2023
N. 16

Il giorno 3 novembre 2023 alle ore 14.30 presso la Direzione dell'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria si riunisce il Consiglio Accademico in seguito alla convocazione del giorno 29 settembre u.s..
Il Consiglio Accademico risulta così costituito :

N.	NOME E COGNOME	RUOLO	P	A
1	**Prof. Pietro Sacchetti Direttore**	Presidente	x	
2	**Prof.ssa Domenica Galluso**	Consigliere Rappresentante Docenti	x	
3	**Prof.ssa Nucera Agatina**	Consigliere Rappresentante Docenti	x	
4	**Prof. Remo Malice**	Consigliere Rappresentante Docenti	x	
5	**Prof. Vincenzo Molinari**	Consigliere Rappresentante Docenti	x	
6	**Prof. Giovanni Raja**	Consigliere Rappresentante Docenti	x	
7	**Prof. Francesco Sgrò**	Consigliere Rappresentante Docenti	x	
8	-	Consigliere Rappresentante Docenti	-	
9	-	Consigliere Rappresentante Docenti	-	
10	**Melania Barbera**	Consigliere Rappresentante Studenti	**On line**	
11	**Sara D'Arrigo**	Consigliere Rappresentante Studenti	x	
		TOTALE	**9**	

Segretario verbalizzante la Prof.ssa Domenica Galluso.
Dopo i saluti e la constatazione del numero legale, Il Direttore Sacchetti procede con l'attività della seduta con la lettura dell'ordine del giorno:

1 – Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente.
2 - Comunicazioni del Direttore.
3 - Attribuzioni e affidamento discipline. Integrazioni e modifiche.
4 - Orario didattico 2023 – 2024. Integrazioni e modifiche.
5 - Piano D'Indirizzo e Schede programmazione didattica - suddivisione per tipologie, a.a.2023 – 2024.
6 - Afferenze Scuola docenti. Modifiche. a.a. 2023 – 2024.
7 - Progetti accademici.
8 - Partenariato con le Accademie di Belle Arti di Catanzaro e di Torino.
9- Percorsi abilitanti 60 CFU/CFA.
10 - Riserve D.M.180.
11 - Partenariato con l'Accademia di Belle Arti di Catanzaro per il bando disciplina *Tecniche per la pittura*.
12 - Richieste studenti.
13 - Accordi, collaborazioni e protocolli d'intesa.
14 - Varie ed eventuali.

1 – Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente.
Il Direttore invita la prof.ssa Galluso a leggere il verbale della seduta precedente.
Il C.A. legge, modifica ed approva il verbale.
2 - Comunicazioni del Direttore.
Il Direttore comunica ai consiglieri che il prof.Luigi Nastri non ha rinnovato il contratto per il nuovo anno accademico per problemi personali.
Il C.A. prende atto e decide di sospendere le lezioni del prof. Nastri in attesa di nuove determinazioni didattiche organizzative.
Il Direttore comunica che la studentessa Melania Barbera, consigliere dell'organo, è stata contattata dalla Treccani per iniziare un rapporto di collaborazione, oltre che seguire un corso di formazione.
Il C.A. si congratula con la studentessa augurandole un buon lavoro.
3 - Attribuzioni e affidamento discipline. Integrazioni e modifiche.
Il Direttore illustra le schede di attribuzioni e affidamento discipline per i docenti integrate e modificate rispetto alle ultime visionate. E' necessario formulare un criterio di attribuzione che vedano i docenti di alcune discipline, individuati rispetto ai loro insegnamenti nei trienni e nei bienni. Affidare in maniera propedeutica e con riferimento programmatico ben definito.

Inoltre fa presente che gli studenti dei terzi anni, e dei secondi anni del biennio dovrebbero essere i protagonisti delle attività realizzate in accademia come possono essere i workshop o attività artistica delle specificità delle scuole.
La prof.ssa Nucera interviene sull'affidamento delle discipline che si trovano nel triennio e che per continuità il docente dovrebbe ritrovarsi ad insegnare nel biennio, ritenendo questa scelta poco funzionale; inoltre mette in evidenza la disparità del trattamento degli affidamenti nelle discipline di Anatomia Artistica nel monte ore e nell'affidamento dei bienni per chi ha già il triennio, non comprendendo con quale criterio sono state affidate.
Il Direttore ricorda alla professoressa che le attribuzioni e gli affidamenti delle discipline sono individuate rispetto all'organizzazione didattica generale, al buon funzionamento, e soprattutto alla necessità di coprire il monte ore dei docenti.
Il C.A. delibera la scheda delle attribuzioni e affidamenti per l'.a.a. 2023 – 2024. (Allegato)

4 - Orario didattico 2023 – 2024. Integrazioni e modifiche.

Il Direttore comunica l'integrazione e le modifiche effettuate nell'orario provvisorio, che rimane comunque in lavorazione per il completamento dei docenti e delle discipline mancanti. (Allegato)
Il C.A. approva l'orario.

5 - Piano D'Indirizzo e Schede programmazione didattica - suddivisione per tipologie, a.a.2023 – 2024.

Il Direttore invita i consiglieri alla lettura e all'analisi delle schede dei docenti suddivise per tipologia, schede inviate entro il termine di scadenza, inoltre comunica che il Piano d'Indirizzo, ripreso dall'ultimo approvato, verrà redatto con il completamento delle attività oggi deliberate, l'aggiornamento delle attività artistiche e altre iniziative accademiche previste per l'a.a. 2023 – 2024.
Si procede con la lettura dei progetti. Dopo una verifica dettagliata degli atti ed un confronto articolato tra i consiglieri presenti dove emergono mancanze e incongruenze nelle richieste, il C.A. decide di deliberare il Piano d'Indirizzo nella sua organizzazione generale, e per quanto concerne le attività proposte dai docenti che hanno richiesto più progetti, si rimanda al docente interessato l'individuazione della scelta di un solo progetto. Per quanto riguardano le richieste delle attrezzature e dei testi il C.A. decide di approvare la richiesta dei docenti, previa verifica degli uffici amministrativi per la strumentazione già in dotazione, e la preventiva verifica della presenza dei testi richiesti per evitare di creare doppioni in biblioteca. (Allegati)

6 - Afferenze Scuola docenti. Modifiche a.a. 2023 – 2024.

Il Direttore comunica le modifiche necessarie da apportare nella scheda delle afferenze scuola docenti per l'a.a. 2023 - 2024, considerate la nuova attivazione della scuola di Cinema e il secondo anno di NTA. (Allegato)
Il C.A approva.

7 - Progetti accademici.

Il Direttore comunica ai consiglieri presenti la partecipazione dell'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria in attività artistiche esterne:
- " *28 dicembre 1908* " Progetto finanziato dal comune di Reggio Calabria in ricordo del terremoto del 1908. Periodo dal 2 dicembre 2023, al 28 febbraio 2024 presso la location del Castello Aragonese di Reggio Calabria. Referenti docenti i proff. Malice Remo e Francolini Marcello. Partecipano all'organizzazione del progetto e dell'allestimento altri docenti dell'istituzione.
- " *Riciclo Urbano* " Progetto presentato dal comune di Reggio Calabria con la realizzazione di attività artistiche esterne ed interne (mostre, giochi etc.) che coinvolge la cittadinanza. Periodo previsto tre giornate nel mese di novembre. Referente la prof.ssa Formati Ornella.

8 - Partenariato con le Accademie di Belle Arti di Catanzaro e di Torino.

Il Direttore comunica che l'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria è soggetto partner di due progetti formulati ai sensi del D.M. n. 124 del 19 luglio 2023 contenente l'Avviso per la concessione di finanziamenti destinati alla internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore artistica e musicale (AFAM) con cui Il Ministero dell'Università e della Ricerca, in attuazione del sotto-investimento T5, "Partenariati strategici /iniziative per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM", Investimento 3.4 "Didattica universitaria e competenze avanzate" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, previsto nell'ambito della Missione 4 (Istruzione e ricerca) – Componente 1 (Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università),intende finanziare progetti di internazionalizzazione destinati a promuovere il ruolo delle Istituzioni AFAM all'estero. I progetti sono stati formulati, in qualità di capofila, dall'Accademia di Belle Arti di Catanzaro, referente la prof.ssa De Feo, e dall'Accademia di Belle Arti di Torino, referente la prof.ssa De Marco.
Il C.A. prende atto ed approva condividendo sia l'opportunità di creare una rete con le accademie italiane sia lo spessore internazionale dei progetti.

9 - Percorsi abilitanti 60 CFU/CFA.

Il Direttore comunica che in attuazione del DPCM 4 agosto 2023l relativo all'attivazione dei percorsi di formazione del personale insegnante. l'Accademia ha aderito al Centro di formazione aggregato costituito dall'Università per gli Stranieri Dante Alighieri di Reggio Calabria, istituto capofila, con il quale saranno attivati i percorsi di formazione per le classi di concorso di pertinenza sulla base dei fabbisogni regionali, saranno formulati i relativi piani di studio e i docenti di riferimento per le diverse aree (pedagogica, antropologica, arti visive, grafiche e informatiche etc.). Resta intesa la possibilità di attivare in maniera autonoma i percorsi abilitanti all'interno della nostra istituzione.
Il C.A. approva.

10 - Riserve su bandi ex D.M.180.

Vista la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati";
Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508";
Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, "Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2, della legge 21 dicembre 1999, n. 508" e i relativi decreti attuativi;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, e in particolare l'articolo 6, comma 4-ter, il quale prevede che "*per l'anno accademico 2023/2024, le istituzioni [...] possono reclutare, nei limiti delle facoltà assunzionali autorizzate e successivamente ripartite dal Ministero dell'università e della ricerca, personale docente a tempo indeterminato prioritariamente a valere sulle vigenti graduatorie di cui all'articolo 14, comma 4- quater, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, nonché sulle vigenti graduatorie nazionali per titoli e, in subordine, mediante selezioni pubbliche per titoli ed esami, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, lettere a), b), c) ed e) e del comma 1, lettera a), dell'articolo 35-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché di criteri, modalità e requisiti di partecipazione definiti con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto*";
Visto il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 29 marzo 2023, n. 180, concernente i criteri, modalità e requisiti di partecipazione a selezioni pubbliche per titoli ed esami per la costituzione di graduatorie d'istituto utili per l'attribuzione di incarichi a tempo indeterminato per il personale docente delle Istituzioni statali di alta formazione artistica, musicale e coreutica, di cui all'articolo 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508;
Vista la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca – Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore 9 giugno 2023, prot. n. 7140, avente ad oggetto "*DM n. 180/2023 in materia di reclutamento di docenti AFAM a tempo indeterminato per l'anno accademico 2023/2024. Indicazioni applicative*";
Visto il decreto dirigenziale 7 luglio 2023, n. 8472, che ripartisce tra le istituzioni AFAM le facoltà assunzionali;
Vista la delibera del Consiglio Accademico del 13 luglio 2023 di determinazione dei settori artistico disciplinari (SAD) oggetto di reclutamento a tempo indeterminato ai sensi del DM 180/2023 nei limiti delle facoltà assunzionali attribuite all'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria la quale, in particolare, prevede che si proceda alla copertura a mezzo bando di concorso a tempo indeterminato per le seguenti discipline ex D.M. 180/23:

Codice SAD	Disciplina	n. cattedre
ABAV06	Tecniche per la pittura	1
ABAV09	Tecniche del marmo delle pietre dure	1
ABAV10	Tecniche di Fonderia	1
ABPC67	Metodologie e tecniche della comunicazione	2
ABPR20	Arte del Fumetto	1
ABST46	Estetica	1
	TOTALE	7

Considerato che è necessario procedere alla determinazione dei posti oggetto di riserva per soggetti appartenenti alle categorie di cui all' Articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, Articolo 18, comma 2, della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e soggetti equiparati, Articolo 1014 e Articolo 678, comma 9, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 nonché Articolo 18, comma 4, del Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40 come modificato dall'articolo 1, comma 9-bis, del Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito in Legge 21 giugno 2023, n. 74;
Viste le risultanze della ricognizione interna prot. 6121 del 2 ottobre 2023 avente ad oggetto "*Indagine conoscitiva*" finalizzata alla determinazione del contingente di posti da destinare a riserva;
Considerato che ai sensi dell'art. 5 commi 4 e 5 del D.M. 180/2023 le riserve vengano applicate ai posti di docente complessivamente messi a concorso;

DELIBERA

Articolo 1

(*Criteri per la determinazione delle riserve*)
Le riserve previste dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68 saranno calcolate sull'organico docente dell'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria approvato a seguito dell'ampliamento dell'organico ex D.M. 1226/21.
Le riserve previste dal Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e dal Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40 saranno calcolate sui posti messi a concorso ai sensi del DM. 180/2023 relativamente alle facoltà assunzionali autorizzate per l'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria.
Le riserve determinate ai sensi dei commi precedenti non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.

Articolo 2

(*Determinazione complessiva delle riserve*)
Le quote di riserva di posti ai fini dell'accesso al pubblico impiego per l'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria, sono determinate come di seguito riportato:

ORGANICO DI FATTO PERSONALE DOCENTE A.A. 2022/2023: **N. 56 DOCENTI**

FACOLTA' ASS.LI ATTRIBUITE E DESTINATE AI BANDI DEL DM 180/2023: **N. 7 POSTI**

Determinazione quote di riserva per categoria:

N	Categoria di riserva	Calcolo	Posti a riserva	Arrotondamento 1) e 2) o frazioni portate a nuovo 3) e 4)	Personale interno riservista	Posti definitivi
1	Articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68	7% dei posti in organico	3,92	4 unità	2 unità	2 unità
2	Articolo 18, comma 2, della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e soggetti equiparati	1% dei posti in organico	0,56	1 unità	0	1 unità
3	Articolo 1014 e Articolo 678, comma 9, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66	30% dei posti messi a concorso	2,10	2 unità, resto 0,10	0	2 unità
4	Articolo 18, comma 4, del Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40 come modificato dall'articolo 1, comma 9-bis, del Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito in Legge 21 giugno 2023, n. 74	15% dei posti messi a concorso	1,05	1 unità, resto 0,05	0	1 unità
TOT	**6 unità**					

Articolo 2

(*Determinazione delle riserve da inserire nel Bando DM 180*)
Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 le riserve di posti non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso e, pertanto, il totale dei posti a riserva viene rideterminato come di seguito riportato: **N. 4 POSTI (7*50%=3,50 arrotondato a 4)**
In relazione al limite sopra riportato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR 487/1994 si procede alla proporzionale riduzione dei posti da riservare, con arrotondamento all'unità superiore, per ciascuna delle categorie previste secondo la legge:
PERCENTUALE DI RIDUZIONE0: 100 : 6 = x : 4 (100*4)/6 = **66,66%**
In relazione ai bandi che l'Accademia di Reggio Calabria pubblicherà ai sensi del DM 180/2023 verranno applicate le seguenti quote di riserva:

Categoria di riserva	Posti calcolati	Riduzione percentuale	Posti rideterminati	Arrotondamento per bandi DM 180/23
Articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68[1]	2 unità	**66,66%**	=1.33	**1 unità**
Articolo 18, comma 2, della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e soggetti equiparati [2]	1 unità	**66,66%**	=0.66	**1 unità**
Articolo 1014 e Articolo 678, comma 9, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66[3]	2 unità	**66,66%**	=1.33	**1 unità**
Articolo 18, comma 4, del Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40 come modificato dall'articolo 1, comma 9-bis, del Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito in Legge 21 giugno 2023, n. 74[4]	1 unità	**66,66%**	=0.66	**1 unità**
		TOTALE	3.98 unità	**4 unità**

Nota 1: Articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68

1. La presente legge ha come finalità la promozione dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato.
Essa si applica:
a) alle persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettivo, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla

tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanita **((, nonché alle persone nelle condizioni di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 12 giugno 1984, n. 222.))**;
b) alle persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;
c) alle persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e successive modificazioni, e 26 maggio 1970, n. 381, e successive modificazioni;
d) alle persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n.
915, e successive modificazioni.

Nota 2: Articolo 18, comma 2, della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e soggetti equiparati

2. In attesa di una disciplina organica del diritto al lavoro degli orfani e dei coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi
invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della legge 26 dicembre 1981, n. 763, è attribuita in favore di tali soggetti una quota di riserva, sul numero di dipendenti dei datori di lavoro pubblici e privati che occupano più di
cinquanta dipendenti, pari a un punto percentuale e determinata secondo la disciplina di cui all'articolo 3, commi 3, 4 e 6, e all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, della presente legge. La predetta quota è pari ad un'unità per i datori di lavoro, pubblici e privati, che occupano da cinquantuno a centocinquanta dipendenti. Le assunzioni sono effettuate con le modalità di cui all'articolo 7, comma
Art. 5, comma 3, D.M. 180
Sono equiparati ai soggetti appartenenti alle categorie di cui all'articolo 18, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68:
a. i testimoni di giustizia, ai sensi dell'articolo 7, comma 1 lettera h), della legge 11 gennaio 2018;
b. gli orfani per crimini domestici, ai sensi dell'articolo 6 della legge 11 gennaio 2018, n. 4;
c. gli orfani di Rigopiano, ai sensi dell'articolo 11-septies, comma 2, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12.

Nota 3: Articolo 1014 e Articolo 678, comma 9, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66

Art. 1014
(((Riserve di posti nel pubblico impiego)))
1. A favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni, e dall'articolo 52, commi 1-bis e 1-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, è riservato:
a) il 30 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni nonché nelle aziende speciali e nelle istituzioni di cui al decreto
legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
b) il 20 per cento dei posti nei concorsi per l'accesso alle carriere iniziali dei corpi di polizia municipale e provinciale;
c) il 50 per cento dei posti nei concorsi per le assunzioni di personale civile, non dirigenziale, delMinistero della difesa.
2. La riserva di cui al comma 1, lettera a), non opera per le assunzioni nelle Forze di polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco.
3. Le amministrazioni, le aziende speciali e le istituzioni di cui al comma 1, lettere a) e b), trasmettono al Ministero della difesa copia dei bandi di concorso o comunque dei provvedimenti che prevedono assunzioni di personale nonché, entro il mese di gennaio, il prospetto delle assunzioni operate ai sensi del presente articolo nel corso dell'anno precedente.
4. Se le riserve di cui al comma 1 non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente banditi dalla medesima amministrazione, azienda o istituzione ovvero sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

COMMA ABROGATO DAL D.LGS. 29 MAGGIO 2017, N. 95.
7. Le disposizioni di cui all'articolo 1013 si applicano anche agli ufficiali ausiliari, che hanno prestato servizio senza demerito.
8. La struttura ministeriale deputata all'inserimento dei volontari congedati nel mondo del lavoro svolge le attività di propria competenza anche a beneficio degli ufficiali ausiliari.
9. Le riserve di posti di cui all'articolo 1014, si applicano anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Nota 4: Articolo 18, comma 4, del Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40 come modificato dall'articolo 1, comma 9-bis, del Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito in Legge 21 giugno 2023, n. 74

9-bis. Il comma 4 dell'articolo 18 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, è sostituito dal seguente:
"4. A favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito è riservata una quota pari al 15 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale indetti dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dalle aziende speciali e dagli enti di cui al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e dall'articolo 52, comma 1-bis, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001. Se la riserva di cui al primo periodo non puo' operare integralmente o parzialmente, perché da' luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima amministrazione, azienda o ente oppure sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei".

Articolo 3

(*Determinazione delle frazioni delle riserve da rinviare nei prossimi Bandi*)
Vengono determinate le seguenti unità o frazioni di posto non utilizzate nella presente procedura ed utilizzabili per eventuali concorsi successivi indetti dall'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria per la medesima categoria di personale:
- Articolo 1014 e Articolo 678, comma 9, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66: **fraz. 0,33**
- Articolo 18, comma 4, del Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40 come modificato dall'articolo 1, comma 9-bis, del Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito in Legge 21 giugno 2023, n. 74: **fraz. 0,00**

Articolo 4

(*Attribuzione delle riserve ai SAD dei Bandi 2023/2024*)

Il Consiglio Accademico attribuisce le riserve come di seguito:

La riserva di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 per n.1 unità è già soddisfatta.
La riserva di cui all'art.18, comma 2, della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e soggetti equiparati è attribuita al bando per SAD ABAV10 – Tecniche di fonderia per n. 1 posto:
La riserva di cui agli artt. 1014 e 678, comma 9, Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 è attribuita al bando per SAD ABAST - Estetica per n. 1 posto;
La riserva di cui all'art. 18, comma 4, del Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40 come modificato dall'articolo 1, comma 9-bis, del Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito in Legge 21 giugno 2023, n. 74 è attribuita al bando per SAD ABAV09 – Tecniche del marmo e delle pietre dure per n. 1 posto;

11 - Partenariato con l'Accademia di Belle Arti di Catanzaro per il bando disciplina *Tecniche per la pittura*.
Il Direttore propone la possibilità di accordarsi con l'Accademia di Belle Arti di Catanzaro per l'organizzazione e l'espletamento unico del concorso della disciplina *Tecniche Pittoriche*.
Il C.A. approva previa verifica della fattibilità.

12 - Richieste studenti.
Il Direttore comunica la richiesta della studentessa Sicilia per la sospensione degli studi accademici. (Allegato)
Considerata la situazione generale della studentessa e la carriera accademica triennale , il C.A. non approva.

13 - Accordi, collaborazioni e protocolli d'intesa.
Il Direttore comunica la richiesta del patrocinio, e di una eventuale collaborazione, da parte dell'Università Mediterranea per la mostra dell'artista Giancarlo Miceli. (Allegato)
Il C.A. approva.
- Accordo di collaborazione con la ASD Sparkling Diamonds, scuola di musical di Reggio Calabria, e la realizzazione di alcune scenografie per il musical " *Mercoledì* ". Referente il prof. Perrella Marco.
- Richiesta tirocinio presso la casa editrice " L'Argolibro " di Agropoli da pare di uno studente di Fumetto ed Illustrazione.
(Allegati)
Il C.A. approva.

14 - Varie ed eventuali.
Il Direttore comunica di avere ricevuto la richiesta del prof. Monorchio per identificare il cultore della materia per la disciplina Computer Graphic, inviando i tre (n.3) curricula dei tre candidati proposti, Giuseppe Del Grande, Filippo Toscano e Fabiana Parrucci, per come richiede il regolamento. Dopo un confronto e la verifica del regolamento e dei curricula presentati , il C.A. decide di individuare la sig. Fabiana Parrucci, ritenendola idonea per la nomina a cultore della materia per la disciplina Computer Graphic per l'a.a. 2023 - 2024 .

Alle ore 18.00 la seduta si ritiene conclusa.

Reggio Calabria, 3 novembre 2023

Il Segretario verbalizzante
Prof.ssa Domenica Galluso

Il Direttore
Prof. Pietro Sacchetti